

DOCUMENTO REDATTO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO NELLA RIUNIONE DELL'11 LUGLIO 2006
A SEGUITO DELLA RICHIESTA RICEVUTA DA PARTE DEL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI
(Verbale della **Riunione Banche delle Cornee** Roma, 19 giugno 2006)

CORNEA IDONEA PER TRAPIANTO - CRITERI DI DISTRIBUZIONE

Premesse.

Le seguenti considerazioni sono ritenute necessarie per la corretta comprensione dell'ambito nel quale si collocano le valutazioni che guidano l'individuazione dei criteri di distribuzione delle cornee idonee per trapianto.

- Il trapianto di cornea non è considerato un'attività salva-vita (è in effetti un intervento salva-funzione), è generalmente un'attività differibile (fatte salve le urgenze che rappresentano però una piccola percentuale dei trapianti eseguiti), è di solito programmabile con una certa elasticità e sicurezza.
- Le aspettative del paziente rispetto all'intervento sono molto elevate e il trapianto (o la sua attesa) impatta notevolmente la qualità della vita dei pazienti.
- L'afferenza al centro di trapianto, e al singolo chirurgo oculista, è una libera scelta dal cittadino.
- La disponibilità di cornee idonee al trapianto non soddisfa ancora il fabbisogno annuale nazionale.
- La distribuzione dei tessuti per trapianto di cornea è un'attività svolta senza fini di lucro.

Criteri di Distribuzione.

L'assegnazione delle cornee per trapianto segue una serie di priorità che, in ordine di importanza, devono considerare:

- l'urgenza clinica; (*)
- la patologia, la sintomatologia e la funzione visiva complessiva dei pazienti in attesa di trapianto;
- il numero di pazienti in lista di attesa e tempo di attesa medio del centro di trapianto che richiede il tessuto;
- l'entità dell'attività di procurement del centro di trapianto che richiede il tessuto;
- la tipologia del centro di trapianto: fatta salva l'urgenza, la distribuzione ai centri di trapianto privati avviene con gli stessi criteri soprascritti ma solamente dopo che sono state esaudite le richieste dei centri afferenti al SSN.

L'assegnazione dei tessuti idonei disponibili rispetto alla tipologia delle richieste ricevute, viene regolata all'interno di ciascuna banca seguendo criteri che tengono conto dell'età e della patologia del ricevente.

(*) Urgenti sono tutte le condizioni che comportano un rischio irreversibile di perdita anatomica e/o funzionale dell'organo qualora l'intervento di trapianto di cornea non venga eseguito entro 24-48 ore dalla diagnosi di tale condizione clinica.

F.to

Dott. Marino Campanelli, Dott. Adriano Fasolo, Dott. Luigi Fontana, Dott. Claudio Giannarini, Dott. Germano Genitti, Dott. Augusto Pocobelli, Dott. Davide Venzano

Bologna, 11 luglio 2006

Consiglio Direttivo SIBO

Presidente Marino Campanelli (Monza - tel. 039/2334712), Vicepresidente Augusto Pocobelli (Roma - tel. 06/ 77055952),
Segretario Adriano Fasolo (Venezia Mestre - tel. 041/929024), Consiglieri: Luigi Fontana (Bologna), Germano Genitti
(L'Aquila), Francesco Leone (Cosenza), Claudio Giannarini (Lucca), Davide Venzano (Genova)

Sede legale

Banca delle Cornee dell'Emilia Romagna, Ospedale Maggiore,
Via dell'Ospedale n. 8 - 40133 Bologna - Tel 051 6478140 - Fax 051 6478136- C.F. 91230790379